



# BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

## Newsletter

# TERZO SETTORE

Numero 13 – Febbraio 2021

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE  
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



## Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato “**BPLAJ VALORE 1884**”. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto.

La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopéracion Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

## Sommario

<b>Introduzione .....</b>	<b>2</b>
<b>Notizie .....</b>	<b>3</b>
Fondo sociale europeo: fondamentale per l’economia e il lavoro in europa .....	3
Rafforzamento del dialogo sociale in Europa : pubblicata la relazione della Commissione europea.....	3
La Commissione europea accoglie favorevolmente l’accordo politico tra il Parlamento europeo e il Consiglio sul Fondo Sociale Europeo plus.....	3
La Commissione europea pubblica il suo studio sull’impatto delle politiche europee sull’economia sociale .....	4
Solidas : al via la Social Master Class di formazione per il Terzo Settore.....	4
Le proposte del Forum Terzo Settore per il Recovery plan .....	5
Terzo settore: necessario garantire forme di sostegno economico.....	5
Toscana : stanze degli abbracci in quasi un quarto delle RSA .....	5
Toscana: presentato il report sull’efficacia dei progetti del Fondo Sociale Europeo (FSE) sull’inserimento lavorativo dei soggetti più vulnerabili .....	5
Regione Toscana: rinnovato il progetto “Pronto badante” .....	5
Soluzioni tecnico architettoniche innovative : la Regione Toscana apre un concorso.....	6
Giornata nazionale del Braille, Giani si impegna affinché alla scuola cani Guida arrivino risorse nazionali.....	6
Disabilità in Toscana : presentato il quinto rapporto .....	6
<b>Approfondimento: .....</b>	<b>7</b>
<b>Europa Creativa .....</b>	<b>7</b>
<b>Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....</b>	<b>8</b>
<b>Coopéracion Bancaire pour l’Europe - GEIE .....</b>	<b>9</b>
<i>I NOSTRI SERVIZI .....</i>	<i>9</i>

## Notizie

### [Fondo sociale europeo: fondamentale per l'economia e il lavoro in Europa](#)

Il [report](#) della Commissione europea, datato 27 gennaio, ha valutato il sostegno del Fondo Sociale Europeo 2014-2018 all'occupazione e alla mobilità dei lavoratori, all'inclusione sociale e al settore istruzione e formazione in Europa.

Secondo il report, dal 2014 al 2018, circa 28 milioni di persone hanno partecipato alle attività del Fondo Sociale Europeo (FSE) : di queste, il 52% sono donne.

Quasi 3,2 milioni di partecipanti al FSE hanno trovato un impiego e 3,9 milioni hanno ottenuto con successo una qualifica professionale.

Secondo le stime, il FSE e l'YEI (*Youth Employment Initiative*, fondo europeo a supporto dei giovani disoccupati) dovrebbero aggiungere, entro il 2023, quasi lo 0,33% alla crescita complessiva del PIL.

L'FSE non solo sta spingendo in avanti il PIL, ma sta anche aiutando i cittadini europei a trovare un lavoro sostenibile e in linea con le loro ambizioni. Infatti, i progetti del FSE hanno consentito ai cittadini europei di proseguire gli studi e di riqualificarsi, possibilità ancora più importanti per far fronte alle conseguenze della crisi coronavirus - 19.

Gli impatti positivi dei programmi si sono registrati in particolare per i cittadini scarsamente qualificati, obiettivo principale dei progetti FSE e YEI.

Il miglioramento e la riqualificazione raggiunti grazie al sostegno dell'FSE all'occupazione e al lavoro, nonché all'istruzione e alla formazione, sono fondamentali per combattere gli effetti dell'attuale pandemia, e per aiutare i cittadini europei a costruirsi competenze necessarie per affrontare la transizione digitale che l'Europa ha davanti.

Si prevede che i finanziamenti del FSE per l'inclusione sociale creeranno posti di lavoro per disoccupati e porteranno all'ingresso nel mondo del lavoro di soggetti inattivi. Tali benefici dovrebbero riguardare l'Europa intera : Italia, Spagna, Slovenia, Belgio e Portogallo e, in una certa misura, il Regno Unito, mostreranno miglioramenti significativi attraverso gli investimenti per l'occupazione giovanile. In particolare Belgio, Italia, Polonia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna e Bulgaria beneficeranno in modo significativo del sostegno del FSE all'occupazione e alla mobilità dei lavoratori ; Francia, Spagna, Italia, Irlanda, Germania, Polonia, Bulgaria, Paesi Bassi, Ungheria e Bulgaria beneficeranno maggiormente del sostegno del FSE all'inclusione sociale ; Portogallo, Grecia, Spagna, Italia, Ungheria, Lettonia, Lituania e Slovenia beneficeranno maggiormente del sostegno dell'FSE all'istruzione e alla formazione.

Fonte : [Commissione europea - DG occupazione, affari sociali e inclusione - notizie](#)

### [Rafforzamento del dialogo sociale in Europa : pubblicata la relazione della Commissione europea](#)

In data 3 febbraio è stata pubblicata la relazione sul rafforzamento del dialogo sociale in Europa, redatta dalla consigliera speciale per il dialogo sociale Andrea Nahles.

La Consigliera evidenzia nel suo rapporto le principali questioni da trattare, e propone una serie di raccomandazioni e iniziative che alimenteranno il piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali.

Nello specifico, il report si focalizza sui seguenti punti e idee:

1. creare un nuovo premio per il dialogo sociale e un nuovo programma per i giovani futuri leader delle organizzazioni delle parti sociali;
2. intensificare il coinvolgimento delle parti sociali nel semestre europeo, compresi i piani nazionali di ripresa e resilienza;
3. migliorare le consultazioni delle parti sociali sulle nuove iniziative della Commissione, nominando in ciascuna direzione generale un coordinatore del dialogo sociale;
4. riesaminare il funzionamento del vertice sociale tripartito e del comitato per il dialogo sociale;
5. creare un processo trasparente basato su criteri chiari su come la Commissione gestirà le future richieste delle parti sociali europee nel far sì che i loro accordi siano confacenti al diritto europeo;
6. promuovere i registri nazionali dei contratti collettivi;
7. fornire un sostegno aggiuntivo e mirato alle parti sociali nazionali;
8. creare una piattaforma per lo scambio delle migliori pratiche sul dialogo sociale;
9. invitare le parti sociali a dialogare maggiormente sugli argomenti orientati al futuro.

Fonte: [Commissione europea - DG occupazione, affari sociali e inclusione - notizie](#)

### [La Commissione europea accoglie favorevolmente l'accordo politico tra il Parlamento europeo e il Consiglio sul Fondo Sociale Europeo plus](#)

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE in sede di Consiglio sulla proposta di regolamento sul Fondo sociale europeo Plus (FSE +), avanzata dalla Commissione europea.

L'FSE + sarà uno strumento finanziario chiave per attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, sostenere l'occupazione e creare una società equa e inclusiva. Fornirà inoltre le risorse necessarie agli Stati membri per la ripresa dalle conseguenze della pandemia in atto.

Il FSE + gode di un budget totale di 88 miliardi di euro ed investirà nelle persone, creando opportunità di lavoro, promuovendo l'inclusione sociale, combattendo la povertà e

promuovendo lo sviluppo delle competenze necessarie per la transizione digitale e verde.

Sulla base dell'accordo politico tra Parlamento europeo e Consiglio, di fine gennaio, il nuovo FSE + dovrà :

1. investire sui giovani, particolarmente colpiti dalla crisi socioeconomica seguita allo scoppio della pandemia covid-19. Gli Stati membri che sono al di sopra del tasso medio europeo di giovani non occupati, non impegnati in istruzione o formazione (i cosiddetti "NEET", di età compresa tra 15 e 29 anni) dovrebbero dedicare almeno il 12,5% delle loro risorse FSE + ad aiutare questi giovani nel trovare una qualifica o un lavoro di buona qualità. Tutti gli altri Stati membri devono destinare un importo adeguato delle loro risorse FSE + ad azioni mirate a sostegno delle misure per l'occupazione giovanile.
2. Sostenere le persone più vulnerabili che soffrono le conseguenze delle perdite di posti di lavoro e delle riduzioni di reddito: gli Stati membri dovranno destinare almeno il 25% delle loro risorse FSE + per tutelare queste persone.
3. Fornire cibo e assistenza materiale di base agli indigenti, integrando nel FSE + l'attuale Fondo di aiuti Europei agli Indigenti (FEAD). Tutti gli Stati membri dovranno dedicare almeno il 3% delle loro risorse FSE + a questo obiettivo.
4. Investire sui bambini che hanno subito gli effetti della crisi coronavirus - 19. Gli Stati membri con un livello di povertà infantile superiore alla media europea dovranno utilizzare almeno il 5% delle loro risorse FSE + per affrontare questo problema. Tutti gli altri Stati membri devono destinare un importo adeguato delle loro risorse FSE + ad azioni mirate per combattere la povertà infantile.
5. Sostenere direttamente l'innovazione sociale tramite la nuova sezione « occupazione e innovazione sociale » dell'FSE +, che gode di una dotazione finanziaria di 676 milioni di euro.

Fonte: [Commissione europea - DG occupazione, affari sociali e inclusione - notizie](#)

#### [La Commissione europea pubblica il suo studio sull'impatto delle politiche europee sull'economia sociale](#)

La Commissione europea ha pubblicato, in data 2 febbraio, il suo [studio](#) sull'impatto delle politiche europee, in particolare delle Social Business Initiatives (SBI), le iniziative di supporto alle imprese sociali e all'economia sociale, tra il 2011 e il 2020. Lo studio, parlando di economia sociale, si riferisce a una varietà di organizzazioni (cooperative, associazioni, fondazioni e imprese sociali), il cui scopo principale non è quello di generare guadagni finanziari, ma quello di fornire beni e servizi ai loro membri o alla comunità. Inoltre, tali enti organizzano la loro attività in modo alternativo, basandosi sulle tradizioni locali, utilizzando una governance partecipativa e democratica e lavorando in collaborazione con altri attori.

Si stima che l'economia sociale in Europa rappresenti 2,8 milioni di entità e imprese e oltre 13,6 milioni di posti di lavoro retribuiti, ovvero il 6,3% della popolazione attiva. Considerando che l'occupazione retribuita nell'economia

sociale varia tra lo 0,6% e il 9,9% di tutti i posti di lavoro tra gli Stati membri, esiste un grande potenziale economico non sfruttato, anche in termini di creazione di posti di lavoro.

Lo studio è stato condotto intervistando oltre 300 attori nel sociale, e ha rilevato che:

- Dal 2011, 16 Stati membri dell'UE hanno introdotto una nuova legislazione in materia di imprese sociali;
- L'accesso ai finanziamenti per le imprese sociali è migliorato dal 2011, grazie ai nuovi strumenti finanziari europei relativi al programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI);
- Si prevede che gli strumenti finanziari EaSI mobiliteranno nel complesso più di 3 miliardi di euro di finanziamenti, dei quali quasi 1 miliardo di euro per le imprese sociali;
- Lo strumento di garanzia EaSI, dalla sua introduzione sei anni fa, ha portato ad accordi con oltre 120 istituzioni di microfinanza e fornitori di finanza sociale in 31 paesi europei. È stato stimato che ogni euro di questo programma europeo genera 11 euro di finanziamenti per microimprese e imprese sociali;
- Anche i fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) sono stati catalizzatori per lo sviluppo dell'economia sociale; infatti, in alcuni paesi dove non erano presenti altri finanziamenti, sono stati indispensabili nel far emergere gli ecosistemi delle imprese sociali;
- Quasi 1 miliardo di euro è stato stanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) dal 2014 al 2020 specificamente per l'economia sociale, e oltre 400 milioni di euro dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- In tutta Europa, gli Stati membri hanno tradizioni diverse ed eterogenee per quanto riguarda l'economia sociale: le misure europee e le strategie nazionali dovrebbero rispettare questa diversità.

Fonte: [Commissione europea, DG occupazione, affari sociali e inclusione - notizie](#)

#### [Solidas : al via la Social Master Class di formazione per il Terzo Settore](#)

Fondazione Solidas, assieme ad altre imprese associate (EY, Hogan Lovells, KPMG, QVC Italia, Snam, UBI Banca), hanno presentato la seconda edizione di un ciclo gratuito di webinar e focus group rivolti al Terzo settore, sul tema imprenditorialità sociale.

La formazione, che si svolgerà interamente per via telematica, prevede 8 webinar, da svolgersi tra marzo a settembre 2021, per un totale di 16 ore. Tra i diversi temi trattati troviamo: risorse umane (leadership – motivazione), decision making, innovazione sociale, storytelling, marketing sociale, valore generato, business plan, finanza sociale e crowdfunding, più 8 focus group interattivi di approfondimento.

La formazione è stata presentata il 9 febbraio, nel corso di un evento digitale (per rivedere l'evento, cliccare [qui](#) )

Il ciclo di webinar è gratuito : è possibile registrarsi tramite questo [link](#).

Fonte : [Sodalitas - Social Master class](#)

### [Le proposte del Forum Terzo Settore per il Recovery plan](#)

Il 25 gennaio si è svolto un incontro tra il Governo e i rappresentanti del Forum Terzo Settore, che ha avuto come oggetto la discussione sul *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*.

Le principali proposte dal Forum al Governo sono :

- Il completamento dei Livelli essenziali delle prestazioni (Lep);
- l'adozione di un piano d'azione nazionale per l'economia sociale;
- la creazione di una Rete di protezione sociale.

Fonti: [Forum Terzo Settore - Comunicati stampa](#)

### [Terzo settore: necessario garantire forme di sostegno economico](#)

L'assessora alle politiche sociali per la Regione Toscana, Serena Spinelli, durante una dichiarazione pubblica, ha sottolineato come "il terzo settore deve poter accedere a forme di sostegno economico e di accesso agevolato al credito, che gli consentano di affrontare questa fase di emergenza. È necessario che il nuovo governo, non appena insediato, possa dare delle risposte concrete". Sul punto, l'assessora ha inoltre affermato che scriverà una lettera al nuovo ministro, quando sarà nominato. Dunque, l'assessora si è espressa a favore di quanto dichiarato sul punto da Gianluca Mengozzi, portavoce del Forum Terzo Settore. Inoltre, l'assessora ha ricordato, sul versante regionale, la pubblicazione, prevista entro la fine di febbraio, di un bando da quasi sei milioni destinato a fronteggiare le conseguenze derivanti dall'emergenza Covid-19.

Fonte: [Toscana - notizie](#)

### [Toscana : stanze degli abbracci in quasi un quarto delle RSA](#)

Grazie a una delibera regionale che ha messo a disposizione delle RSA toscane dei fondi (900 mila euro) per l'acquisto di tablet, cellulari e strumenti vari che favoriscano il contatto degli anziani con il mondo esterno (vedi newsletter n.11, dicembre 2020), 89 RSA toscane, un quarto delle totali, ha realizzato o realizzerà la c.d. stanza degli abbracci, luogo dove i pazienti e i propri cari possono entrare in contatto in maniera sicura.

248 su 321 sono le Rsa che hanno presentato richiesta di contributo, con bandi ancora aperti in alcune zone della Toscana; ognuna delle RSA che ha fatto domanda di finanziamento, ha ricevuto un contributo di 2.750 euro.

Tra le prestazioni richieste dalle RSA per usare i fondi, si registra che quasi tutte hanno previsto l'acquisto di materiale multimediale, 53 hanno deciso di utilizzare i fondi anche per potenziare il collegamento Internet, e 86 per realizzare spazi che favoriscano un contatto diretto sicuro tra i pazienti e i propri cari.

Fonte: [Toscana - notizie](#)

### [Toscana: presentato il report sull'efficacia dei progetti del Fondo Sociale Europeo \(FSE\) sull'inserimento lavorativo dei soggetti più vulnerabili](#)

La Regione Toscana ha commissionato un'indagine sull'efficacia dei fondi FSE nel migliorare l'inserimento lavorativo dei soggetti più vulnerabili. I risultati ottenuti sono stati presentati al webinar dell'11 febbraio, alla presenza dell'assessore regionale alle politiche sociali Serena Spinelli. La ricerca è stata effettuata su cinque progetti pilota dei bandi Fse per l'inclusione sociale. La valutazione emersa è complessivamente positiva, sia in relazione all'intento di accrescere le opportunità di lavoro per le categorie più vulnerabili, di favorirne la motivazione e di rafforzare le competenze; sia per le sinergie tra pubblico e privato create e il miglioramento del collegamento tra i Servizi Sociali territoriali e i Centri per l'Impiego.

L'indagine è stata svolta da Ismeri per conto della Regione Toscana, ed ha riguardato due avvisi relativi a progetti di inserimento socio-lavorativo: uno pubblicato nel 2015 per 14 milioni di euro, uno nel 2018, per 7,8 milioni di euro.

Sono inoltre stati presi in esame cinque progetti in altrettante zone distrette della Toscana (Alta Val d'elsa, senese, Bassa val di Cecina, Fiorentina nord ovest -Mugello e Firenze). Le risorse si inseriscono nell'asse B del Por Fse della Regione Toscana, dedicato a progetti per l'inclusione sociale e la lotta alla povertà. La programmazione (2014-2020) regionale ha destinato 224 milioni di euro, complessivamente, per questo asse, ed ha, ad oggi, impegnato il 73% delle risorse disponibili. Tra gli interventi effettuati vi sono: servizi di accompagnamento al lavoro, interventi di conciliazione vita familiare-vita lavorativa (che hanno permesso di sostenere e promuovere l'accesso e la permanenza delle donne al lavoro), azioni di sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi di cura, interventi di inclusione lavorativa. Fa inoltre parte della misura l'intervento da 30 milioni di euro rivolto alle fasce più fragili della popolazione, particolarmente colpite dall'emergenza covid-19, che hanno finanziato azioni volte a contribuire alle spese d'affitto, aiuti alimentari e sostegno domiciliare.

Fonte: [Toscana - notizie](#)

### [Regione Toscana: rinnovato il progetto "Pronto badante"](#)

La Regione Toscana ha rinnovato, dedicandovi 3 milioni di euro per l'anno 2021, il progetto "Pronto badante".

Il servizio consente, chiamando il numero verde dedicato, 800 59 33 88, di portare sostegno ad anziani e famiglie degli stessi nel caso in cui si trovino a dover affrontare situazioni di improvvisa necessità. L'annualità 2021 del progetto partirà il 25 di marzo.

Il progetto va avanti dal 2015; l'iter per poter usufruire del servizio offerto dal progetto è: in primis, chiamare il numero verde, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19.30 e il sabato dalle 8 alle 15, spiegando all'operatore la problematica riscontrata. L'operatore orienterà la persona verso i servizi assistenziali disponibili e, qualora necessario, può mettere a disposizione un contributo una tantum per

l'assistenza familiare. Inoltre, da quest'anno, se necessario, sarà l'operatore stesso a favorire l'accesso dell'anziano e/o dei suoi familiari allo sportello del Punto Insieme, in grado di erogare servizi e prestazioni per la non autosufficienza.

Inoltre, il progetto prevede, quando necessario, per ogni famiglia o anziano, un libretto con 300 euro una tantum per l'attivazione del primo rapporto di assistenza familiare, e l'accesso alla procedura telematica Inps per instaurare un rapporto di lavoro con l'assistente familiare.

Fonte : [Toscana - notizie](#)

#### [Soluzioni tecnico architettoniche innovative: la Regione Toscana apre un concorso](#)

Al via il concorso di Regione Toscana per trovare soluzioni innovative tecnico architettoniche. La procedura per mandare la propria « manifestazione di interesse » si è aperta il giorno 12 febbraio, ed è possibile mandare la propria candidatura fino al 1 marzo. Il concorso è destinato a studi professionali e società di architettura e ingegneria.

L'iniziativa è curata dal Fondo Housing Toscano (FHT) ed è finalizzata a favorire la crescita qualitativa dell'abitare attraverso la sperimentazione e l'innovazione.

Tra gli obiettivi della manifestazione vi è anche quello di pensare a un nuovo concetto di abitare, che tenga conto delle conseguenze derivanti dalla pandemia covid-19, della riqualificazione del patrimonio esistente, delle soluzioni innovative tecnologiche, e del miglioramento della coesione sociale.

Fonte : [Toscana - notizie](#)

#### [Giornata nazionale del Braille, Giani si impegna affinché alla scuola cani Guida arrivino risorse nazionali](#)

Il 21 febbraio è stata la giornata nazionale del Braille.

Il presidente della Regione Toscana, Giani, ha approfittato della ricorrenza per annunciare il proprio impegno affinché siano recepite le richieste avanzate dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti a proposito della scuola cani guida di Scandicci: ottenere le risorse pubbliche direttamente dallo Stato.

Il presidente Giani si è così pronunciato a riguardo : “assicuro l'impegno richiesto sia a proposito della Scuola cani guida di Scandicci, un nostro fiore all'occhiello, confermando le risorse regionali, sia a proposito del lavoro a livello di sollecitazione parlamentare per venire incontro alla richiesta appena avanzatami dal presidente nazionale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Mario Barbuto, di ottenere risorse statali, utili e necessarie per il mantenimento della qualità delle attività della Scuola”

Fonte : [Toscana - notizie](#)

#### [Disabilità in Toscana : presentato il quinto rapporto](#)

In data 19 febbraio sono stati presentati i risultati Istat sulla disabilità in Toscana, raccolti nel quinto rapporto della Regione. Secondo i dati Istat, sono oltre 191 mila le persone con disabilità in Toscana, considerando con disabilità coloro

che dichiarano di avere limitazioni gravi nelle attività svolte giornalmente da almeno 6 mesi, per motivi di salute.

Di questi, il 60% sono donne, e il 64% ha più di 65 anni.

I dati contenuti nel rapporto non sono solamente quelli Istat, ma provengono da più fonti, che forniscono dati non sovrapponibili, e che fotografano diverse prospettive legate alla disabilità.

Per esempio, il rapporto indica le persone, di età 0-64 anni, che godono di esenzioni per farmaci a causa di patologie: al 30 giugno 2020 sono 59.561 le persone con un'invalità che dà loro diritto a un'esenzione totale, di queste, 11.885 hanno una invalidità al 100%. Le persone che risultano in carico al servizio sociale professionale invece sono state, nel 2019, 30.651, nella fascia 0-64 anni.

Fonti e per approfondimenti : [Toscana - notizie](#). Nella stessa pagina è possibile anche scaricare il rapporto Toscana e disabilità 20-21.

## Approfondimento:

### Europa Creativa



Europa Creativa è il programma della Commissione Europea dedicato al sostegno al settore culturale e degli audiovisivi. Sostiene i settori culturali e creativi europei con un bilancio di 1,46 miliardi di euro (il 9% in più rispetto ai suoi predecessori).

Del programma fanno parte tre sottoprogrammi:

1. Cultura;
2. audiovisivi (dedicato alla promozione dello sviluppo e dell'accesso delle opere audiovisive);
3. una sezione transettoriale, che ha lo scopo di facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI e delle organizzazioni attive nei settori culturali e creativi, nonché promuovere la cooperazione politica transnazionale.

Europa Creativa si prefigge di aiutare i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità dell'era digitale e di consentire al settore di sfruttare il loro potenziale economico, contribuendo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale. È aperto alle organizzazioni che lavorano nell'ambito della cultura degli Stati membri dell'UE e di alcuni paesi terzi.

La procedura per presentare domanda per i fondi di Europa creativa si trova sul sito dell'Agenzia Esecutiva che se ne occupa: l'[FACEA](#)

#### *Esempi di progetti finanziati*

##### **Reseau Tramontana**

La Rete Tramontana, costituita da otto strutture associative interessate al patrimonio culturale immateriale dei loro territori, ha approfittato di una precedente collaborazione per salvare e diffondere le conoscenze ed i comportamenti degli abitanti delle aree montuose. In un approccio di indagine sul campo, sono state effettuate più di 500 interviste audiovisive dirette agli abitanti. Questi lavori sul campo, condotti in stretta collaborazione con le istituzioni territoriali, sono stati diretti a vari gruppi di persone: autoctoni, alunni, ricercatori, turisti. Questi lavori sono poi stati trasmessi tramite supporti informatici, articoli scientifici, libri, DVD. Durante tre incontri di una settimana, i membri della rete hanno analizzato le realtà e condiviso le proprie esperienze, e per approfondire i temi etnografici. Inoltre, la rete ha promosso la creazione artistica organizzando spettacoli, eventi (in-house eventi, mostre, installazioni audio) e incontri tra artisti e pubblici diversi.

Scheda progetto: cliccare [qui](#)

##### **Arte orientata alla comunità e alla trasformazione sociale**

OAST è il titolo di una cooperazione artistica che si prefigge di esplorare le dinamiche di 'attraversamento dei confini', che si creano a causa della migrazione e inoltre esplorerà e celebrerà l'energia creativa che si crea nell'incontro tra migrante e ospitante. Quattro organizzazioni di teatro di comunità professionale in quattro paesi europei che sono interessati dal problema della migrazione, lavoreranno con i volontari / partecipanti delle comunità ospitanti e di migranti per creare un nuovo teatro originale, basato su storie ed esperienze che emergono da queste interazioni creative, avendo come tema principale l'attraversamento dei confini. Il risultato sarà condiviso e le connessioni sviluppate tra i partner attraverso una sequenza di lavoro condiviso, seminari di formazione, scambio e distacco di personale artistico chiave, discussione e deliberazione tra i leader artistici di ciascuna organizzazione.

Per la scheda del progetto, cliccare [qui](#)

## Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE	<a href="#">Lavorare all'estero: borse di mobilità professionale per disoccupati o inattivi</a>	30/06/2021
FSE	<a href="#">Contributi per tirocini non curriculari: avviso pubblico 2020</a>	Fino ad esaurimento risorse
FSE	<a href="#">Voucher just in time per l'occupabilità e relativo Elenco enti formativi</a>	Fino ad esaurimento risorse
FSE	<a href="#">Formazione just in time: domande per accedere all'Elenco degli enti formativi</a>	Scadenze mensili
FSE	<a href="#">Professioni ordinistiche, contributi per tirocini obbligatori e non obbligatori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Porti, finanziamenti a tasso zero per migliorare salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Logistica, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Cantieri edili e navali, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori</a>	Fino ad esaurimento risorse
FESR	<a href="#">Aree interne, montane e insulari: contributi per empori di comunità</a>	Fino ad esaurimento fondi
FESR	<a href="#">Contributi alle imprese per investimenti strategici e sperimentali</a>	Fino ad esaurimento fondi



**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività d'informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

#### I NOSTRI SERVIZI



**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database

di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo

delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli

enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

## CONTATTI:

### Coopération Bancaire pour l'Europe

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)

sito web: [www.cbe.be](http://www.cbe.be)

### PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750